

***ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA  
PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE  
PROTETTE***

Verbale Forum 6 giugno 2012



## 1 INTRODUZIONE

Il giorno 6 giugno 2012, presso la Sala Raffaello della sede della Regione Marche ad Ancona, si è svolto il Primo Forum per la Carta Europea per il Turismo Sostenibile del Parco Naturale del Conero.

Il Forum è stato preceduto da una conferenza stampa congiunta convocata dai quattro Parchi della Regione Marche e promossa dall'Ente Parco del Conero che è stata l'occasione per presentare alla comunità locale il percorso previsto dalla CETS.

Il Presidente Lanfranco Giacchetti, Commissario Straordinario dell'Ente Parco del Conero, ha introdotto e moderato i lavori. Hanno fatto seguito gli interventi dell'assessore all'Ambiente della Regione Marche Sandro Donati, del commissario del parco Sasso Simone e Simoncello Carlo Zaia, del commissario del parco San Bartolo Domenico Balducci, del Coordinatore Federparchi Marche Fabrizio Giuliani e di Stefania Petrosillo, Responsabile CETS di Federparchi.

Alla conferenza stampa ha fatto seguito l'incontro con i rappresentanti della comunità locale del Parco del Conero. Il Gruppo di Lavoro CETS era rappresentato da:

- Lorenzo Bono, Federparchi/Ambiente Italia
- Michele Merola, Federparchi/Ambiente Italia
- Marco Zannini, direttore Parco del Conero
- Cristina Gioacchini, Parco del Conero
- Filippo Invernizzi, Parco del Conero
- Massimo Paolucci, Associazione Riviera del Conero

Tra i soggetti pubblici e privati intervenuti, il Sindaco di Numana Marzio Carletti, il presidente dell'associazione Riviera del Conero Carlo Neumann, la presidente dell'associazione albergatori del Conero Anna Maria Ciccarelli, il presidente di Confesercenti Marche Giancarlo Gioacchini e il presidente di Legambiente Marche Luigino Quarchioni

## 2 SINTESI DEL DIBATTITO E DELLE CONCLUSIONI

Il Forum si è aperto con l'intervento della responsabile CETS di Federparchi Stefania Petrosillo, che ha illustrato i dieci principi su cui si basa la CETS, sottolineando le opportunità dello sviluppo del turismo sostenibile all'interno di una realtà come quella del Parco del Conero.

Di seguito Lorenzo Bono, ha descritto nel dettaglio il percorso previsto dalla Carta e il suo protocollo, evidenziando l'importanza del Forum e della partecipazione come chiave per il successo di tutto il processo. Per fare meglio capire i possibili risultati sono stati fatti alcuni esempi di Parchi che hanno ottenuto la CETS valorizzandola al meglio, come ad esempio Il Parco dell'Adamello Brenta.

Successivamente Lorenzo Bono e Michele Merola hanno coordinato i lavori relativi all'analisi SWOT che si è prevalentemente concentrata sui punti forza e debolezza del territorio, coinvolgendo nel dibattito la maggior parte dei partecipanti.

La conferenza stampa e i successivi lavori del Forum hanno visto la partecipazione di circa 20 persone, in rappresentanza dei principali attori locali, tra i quali: l'associazione albergatori del Conero, l'associazione albergatori di Sirolo, l'associazione Riviera del Conero, il tour operator Forestalp, Confesercenti, Coldiretti e Conero Agricoltura, il Club Alpino Italiano, Legambiente Marche.

Nella tabella seguente sono riportati, in sintesi, i risultati dell'analisi SWOT.

Temi	Punti di Forza	Punti di Debolezza
<b>Infrastrutture e ricettività</b>	Ottima accessibilità del Parco	Strutture ricettive non ancora propense a destagionalizzare
	Centralità geografica della zona	Strutture ricettive piccole e care (spesso chiuse) per sviluppare turismo scolastico ed escursionistico
	Strutture ricettive rinnovate e di qualità superiore rispetto alle località vicine dell'adriatico	Mancanza di coordinamento tra le strutture
	Percorsi enogastronomici (es. Strada del Rosso)	Mancanza di accoglienza per gli animali (ad esempio, non ci sono spiagge per cani)
	Buone potenzialità per il turismo scolastico e quello escursionistico	Congestione estiva da traffico automobilistico
<b>Patrimonio naturale e culturale</b>	Bellezza del paesaggio: falesia del Monte Conero, spiagge, entroterra collinare	Sistema dunale presso la foce del fiume Musone
	Baia delle Due Sorelle	
	Presenza di valenze floristiche e faunistiche di alta qualità	
	Importanza del Parco per l'avifauna (birdwatching) e, in particolare, la migrazione dei rapaci	
<b>Economia e società</b>	Filiera del Conero per l'agricoltura di qualità: dal "Pane del Conero" alla valorizzazione di altri prodotti tipici locali.	Individualismo spinto che rende difficile la creazione di reti sociali ed economiche
	Pesca (regolamentata) del mosciolo selvatico di Portonovo (presidio Slow food) e filiera alimentare.	Pesca intensiva, in particolare le vongolare
	Economia turistica risente della crisi, ma "tiene" ancora.	
<b>Informazione e formazione</b>	Buona cultura tecnologica di base (ad esempio, diffusione WIFI)	Mancanza di conoscenza del parco da parte della popolazione locale
	Sito internet del Parco premiato tra i migliori siti web italiani 2011	Non c'è cultura in merito all'accessibilità dei diversamente abili
		Scarsa comunicazione delle diverse offerte e prodotti turistici presenti sul territorio
		Promozione turistica da migliorare